

O mofobico

Tim Hardaway, 14 stagioni in Nba tra l'89 e il '03, è il primo giocatore a schierarsi contro John Amaechi e la sua ammissione di omosessualità avvenuta la scorsa settimana: «Odio i gay - ha detto - che si sappia pure. Non mi piacciono e non amo averli intorno. Sono omofobico»



Sci 20,00 Rai3



Calcio 20,45 SkySport1

IN TV

■ **9,45 SkySport2**
Basket, Malaga-Treviso
■ **11,30 Sport Italia**
Basket, Siena-Salonicco
■ **12,15 Eurosport**
Tennis, Torneo Wta
■ **14,00 SkySport2**
Rugby, Brumbies-Blues
■ **15,00 RaiSportSat**
Calcio, Gallipoli-Cavese
■ **15,45 SkySport2**
Volley, Trentino-Roma
■ **17,00 Rai2**
Sci, slalom f. 1ª manche

■ **17,45 SkySport2**
Nba, Houston-Dallas
■ **18,00 RaiSportSat**
Pallanuoto, Padova-Chiav.
■ **18,10 Rai2**
Rai TG Sport
■ **20,00 Rai3**
Sci, slalom f. 2ª manche
■ **20,45 SkySport1**
Calcio, AlbinoLeffe-Triestina
■ **23,00 SkySport1**
Mondo Gol
■ **0,00 SkySport1**
Sport Time

Tornano le notturne. Stadi: Bari e Parma ok

Dalla prossima settimana via alle partite serali. Per l'Osservatorio San Nicola e Tardini sono a norma

di Franco Patrizi

RIACCENDONO I RIFLETTORI. Un altro dei grandi crucci del mondo calcistico italiano è stato risolto: tornano anticipi e posticipi. Ad annunciarlo, trionfante, è lo stesso Presidente di Lega, all'uscita dall'ennesima riunione con l'Osservatorio del Vimi-

nale: «È un fatto positivo - afferma Matarrese -, l'Osservatorio si è dimostrato molto attento alle nostre esigenze e questo è molto importante, anche perché non dobbiamo dimenticare che ci sono dei contratti televisivi da rispettare». Un'esigenza forte, vista la recente azione legale (del 27 gennaio) di Mediaset nei confronti della Lega con «la richiesta di riduzione del prezzo dei diritti in chiaro del campionato di calcio di Serie A in seguito allo scandalo Calciopoli»; una richiesta facilmente aggiornabile alla luce delle novità di queste ultime settimane. Così ecco la novità del ritorno ad anticipi e posticipi, che manca dai palinsesti televisivi dal 28 gennaio scorso in occasione di Sampdoria-Inter. E a inaugurare il nuovo corso sarà il Chievo che ospiterà il Torino: «In relazione all'esigenza di un graduale ritorno alla programmazione, anche serale, degli incontri di calcio - si legge in nella nota del Viminale - l'Osservatorio ha stabilito che vengano favorevolmente valutate le proposte delle competenti Leghe, esclusivamente per gli incontri che interessano squadre le cui tifoserie in passato hanno tenuto comportamenti corretti e sempre che non ostino motivi di ordine e sicurezza pubblica. Sabato 24 pertanto si giocheranno alle 18 Chievo-Torino e alle 20,30 Atalanta-Palermo, mentre domenica 25 si giocherà alle 20,30 Milan-Sampdoria». Ma se ci sono stadi che potranno aprire anche di notte, altri hanno

ottenuto solo ieri il nulla osta sul rispetto delle norme di sicurezza. E sono: il San Nicola, il Tardini, il Dallara e il Granillo. «Lo stadio di Bari e quello di Parma sono completamente a norma e potranno da subito aprire le porte al pubblico». Per quanto riguarda gli stadi di Bologna e Reggio Calabria possono dire che già dal prossimo turno potranno aprire agli abbonati». Queste le parole del vice capo della Polizia, Antonio Manganelli, al termine della riunione. Ancora da perfezionare la situazione di altri stadi: «Ascoli ed Empoli sono in dirittura di arrivo. Ad Empoli stanno montando i tornelli - ha detto Matarrese - a Livorno invece la situazione è più complicata». Buone notizie anche dallo stadio San Paolo di Napoli: «Ho parlato stamani con Pierpaolo Marino - ha rivelato il numero 1 della lega - entro i primi di marzo arriveranno i tornelli, forse entro la metà del mese riusciranno ad aprire. Per quello che riguarda la Fiorentina, dovrebbero aprire a fine mese, mentre per l'Udinese bisognerà aspettare almeno i primi di marzo. Inoltre «Stiamo lavorando affinché le società con meno di 10 mila abbonati possano tornare ad aprire le porte ai loro abbonati». In una situazione in via di perfezionamento c'è una deroga che accomuna tutti gli impianti: anche gli stadi a porte chiuse potranno ospitare i diversamente abili.

Manganelli, vice capo della Polizia: «Noto che il decreto è servito ad accelerare i lavori...»



TENNIS Wta di Bangalore Santangelo ai quarti di finale

■ Mara Santangelo (nella foto qui accanto) ha superato il secondo turno del torneo Wta di Bangalore in India. L'azzurra, testa di serie numero uno e detentrica del titolo, ha sconfitto al secondo turno l'uzbekka Akgul Amanmuradova in tre set con il punteggio di 3-6, 7-5, 6-2. Tanta sofferenza, dunque, ma alla fine l'ha spuntata nei confronti di una ispirata avversaria e ha conquistato i quarti di finale del «Bangalore Open 2007» (175 mila dollari, Rebound ace). L'azzurra, che è campionessa in carica della manifestazione indiana ha rimontato uno svantaggio di un set e di un break nella seconda partita. Ora tra l'azzurra e la semifinale c'è la qualificata giapponese Yurika Sema.

in breve

Figc
● **Condannata a 4 mesi**
La seconda Corte d'Appello di Milano ha confermato la condanna a 4 mesi di reclusione con i benefici di legge per il dottor Luigi Ranzani, colpevole di omicidio colposo per avere concesso ad un ragazzo di 14 anni, Emanuele Riva, il nulla osta a giocare a pallone, poco prima che il giovane morisse in campo per un problema cardiaco. La corte ha anche confermato che la Federcalcio dovrà pagare 750mila euro alla famiglia.

Calcio
● **Sporting-Parma 1-0**
Esordio amaro per Claudio Ranieri sulla panchina gialloblù. Il Parma è stato sconfitto 1-0 a Braga dallo Sporting in Coppa Uefa

Basket /1
● **Treviso ko a Malaga**
Nella prima giornata della Top 16 di Eurolega Unicaja Malaga-Benetton Treviso 75-61

Basket /2
● **L'Nba torna a Roma**
I Toronto Raptors di Andrea Bargnani e i Boston Celtics saranno a Roma a settembre per disputare un mini-torneo con la Lottomatica.

Torneo di Viareggio
● **Sabato le semifinali**
Questi i risultati dei quarti: Roma-Piacenza 2-1 Samp-Anderlecht 0-2 (dts) Atalanta-Empoli 3-4 (dcr) Genoa-Spartak M. 2-1 (dts) Sabato Roma-Anderlecht e Genoa-Empoli

Doping
● **Positivo Zoubaa**
Il mezzofondista francese è stato trovato positivo all'Epo dopo una gara di corsa campestre disputata a Pau il 27 gennaio.

IL FATTO Dopo la squalifica del Massimino si pensa ad un nuovo impianto. Una piazza sarà dedicata a Filippo Raciti

Catania stordita s'interroga sul futuro

■ Al lavoro per uscire da un incubo. Il Catania riprova a ripartire, a cercare di dare un senso a un campionato che, classifica alla mano, era d'ecceellenza, e che, dopo la squalifica fino al 30 giugno prossimo del campo per gli scontri mortali del 2 febbraio scorso al Massimino, adesso rischia di essere compromesso, facendo dimenticare quanto di buono fatto vedere fin'ora la squadra di Pasquale Marino. Per questo all'allenamento sul campo di Massanzunata, oltre a 200 tifosi che incitano gli etnei, c'è anche il presidente Antonino Pulvirenti, a bordo campo vicino alla panchina del tecni-

co. La sua presenza è un segnale forte alla squadra, per fare capire che la società è vicina ai giocatori e al tecnico, e che conta su di loro per uscire dall'incubo. Il silenzio scelto da Pulvirenti appare come un segnale sulle strategie difensive future del Catania che sembrerebbe preferire un basso profilo, ovvero accettare, seppure a malincuore e contestandola, la decisione del giudice sportivo per chiudere al più presto la questione e ripartire. La scelta potrebbe però non essere decisiva visto che la società, per regolamento, ha sette giorni di tempo, dal deposito

della sentenza, avvenuto ieri, per presentare reclamo alla Caf. La decisione potrebbe venire presa dopo la valutazione del rapporto costi e benefici: conviene rischiare di vedere incrementare la squalifica per giocare, in ogni caso, non più di due partite al Massimino, in questo caso con Milan e Chievo? È questo il dubbio che dovrà sciogliere l'amministratore delegato Pietro Lo Monaco, che ha in mano la situazione. Della squalifica parla il tecnico Marino: «Sapevamo - dice - che sarebbe potuta arrivare una punizione severa. Per la verità - osserva - la speranza di poter di-

sputare almeno gli ultimi due incontri davanti al nostro pubblico c'era e avrebbe permesso di ribadire che la maggioranza della tifoseria catanese è corretta e appassionata e non ha nulla a che fare con chi ha causato gli incidenti contro il Palermo». Intanto, il Comune pensa ad intitolare una piazza a Filippo Raciti, mentre già si pensa ad un nuovo stadio: «È necessario realizzare un impianto fuori dal centro - ha detto l'assessore allo Sport Daniele Capuana - e che comunque nel frattempo si regolarizzi il Massimino in base ai canoni di sicurezza dettati dal decreto Pisanu».

Purtroppo per Fabio Capello non c'è più la Spagna di una volta. È mica quella del caudillo Francisco Franco, che in un'intervista all'allenatore dalla mascella d'acciaio si ritrovò a lodare; ma anche soltanto quella pre-zapatieriana, quando la società spagnola reale non aveva ancora scavalcato a sinistra quella immaginata nei film del primo Almodovar e i ruoli di comando come quello d'allenatore conservavano un minimo d'autorevolezza.



FIGURINE PIPPO RUSSO

Don Fabio e la Spagna che non c'è

nato e se ne tornò a Milano impettito per sostituire l'Arrighe Sacchi in rossonero. Eppure quel precedente avrebbe dovuto fargli da memento; a proposito di ritorni, e riguardo al prendere il posto dell'Obi-Wan Kenobi di Fusignano. Perché quella seconda volta a Milano, allorché bisognava rimediare alle macerie lasciate dall'altro, si risolse in un disastro al quadrato. Esattamente ciò che succede ora al Real, dove la seconda volta sulla panchina delle "merengues" somiglia sempre più a una passata di napalm su un ambiente già chemobilizzato dall'Arrighe. Lui abbozza e

digrigna, però più scorgono i giorni e meno ci si raccapezza. E come si muove pesta una cacca, in una versione contemporanea di «Fracchia contro l'umanità». I tifosi lo fischiano, e lui risponde esibendo il dito medio. Poi, come gesto riparatore, in un'altra partita va a salutare i fascistissimi «Ultras Sur», beccandosi una nota di reprimenda dalla Commissione Governativa Antiviolenza. Quanto ai suoi fedelissimi, non ne parliamo. Emerson ha imbrogliato la peggiore stagione di sempre, e Cannavaro si candida al pallone di latta. Cassano, manco a parlarne. Non giocava manco la partitella

del giovedì, e adesso è fuori squadra per aver osato imitare le mosse dell'allenatore. Né va meglio con gli altri giocatori. Con Guti litiga un giorno sì e l'altro pure. Ai limiti del mobbing il trattamento verso Beckham: messo fuori rosa perché già d'accordo per il trasferimento ai Los Angeles Galaxy nella prossima stagione (chissà quanti campionati avrebbe terminato, don Fabio, se avesse applicato a se stesso il medesimo principio), rientrato per volere della squadra e capace di salvare con un gol la panchina dell'allenatore lo scorso sabato a San Sebastian. E lui, Capello? Va

per la sua strada, come nei giorni in cui se ne andò dalla Juve con due scudetti fasulli al petto e prima che facessero in tempo a scuociglieli. Nemmeno possono licenziarlo, con quel contratto che si ritrova e con quel presidente (Calderon) che ancora un paio di settimane fa rimaneva appeso al collo di Florida. I soli che si divertono sono quelli del sito di "Marca", che coi loro esilaranti "Marcatoons" hanno ridotto don Fabio a macchieta: prima in versione Forrest Gump, a scartare cioccolatini su una panchina. Proprio vero che non è più la Spagna di una volta. E nemmeno il Capello di una volta, a dirlo tutta intera. surrealityshow@yahoo.it

ESTRAZIONE DEL LOTTO giovedì 15 febbraio

NAZIONALE	25	12	5	78	15
BARI	22	13	70	1	31
CAGLIARI	85	50	45	8	69
FIRENZE	11	35	57	36	44
GENOVA	31	28	51	62	73
MILANO	81	20	60	12	40
NAPOLI	78	20	29	58	6
PALERMO	65	8	19	77	43
ROMA	35	72	14	51	47
TORINO	14	4	84	10	88
VENEZIA	7	53	69	76	34

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO JOLLY SuperStar

11	22	35	65	78	81	7	25
Montepremi 3.274.326,96							
Nessun 6	Jackpot	€	14.638.322,84	5 + stella	€	-	-
Nessun 5+1	€	-	-	4 + stella	€	-	-
Vincono con punti 5	€	27.286,06	3 + stella	€	1.246,00		
Vincono con punti 4	€	497,61	2 + stella	€	100,00		
Vincono con punti 3	€	12,46	1 + stella	€	10,00		
			0 + stella	€	5,00		